

FOCUS

- > PRIMOPIANO
- > FISCO & LAVORO
- > CASSE DI PREVIDENZA
- > ORDINI PROFESSIONALI

IN COLLABORAZIONE CON



INARCASSA

Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti



ENPAM

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri



CNPADC

Cassa nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti



CNDN

Consiglio Nazionale del Notariato



CNDCEC

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili



CNF

Consiglio Nazionale Forense



FonARCom

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua



INT

Istituto Nazionale Tributaristi

Equo compenso: tecnici, via a tavolo vigilanza con ministero

Ordini a dicastero Giustizia, attenti a lavori Superbonus 110%

Redazione ANSA ROMA 09 Novembre 2020 14:27



Scrivi alla redazione



Stampa

(ANSA) - ROMA, 09 NOV - Alla recente riunione operativa tra ministero della Giustizia e Rete professioni tecniche (Rpt) finalizzata all'avvio concreto dell'attività di monitoraggio sulla corretta applicazione dell'equo compenso, affidata al Nucleo centrale di monitoraggio, istituito presso il dicastero di via Arenula, è stata sottolineata "la grande attesa da parte degli iscritti agli Ordini e Collegi professionali aderenti nei confronti del monitoraggio sull'equo



compenso", soprattutto perché, "con particolare riferimento all'applicazione della normativa relativa al Superbonus 110%, grandi aziende e general contractors stanno manifestando la tendenza al coinvolgimento dei professionisti dietro la corresponsione di compensi non adeguati", e "gli stessi soggetti approfittano del meccanismo per trattenere cifre fino al 40% degli importi complessivi per attività non sempre effettivamente svolte", recita una nota. La Rpt "ha comunicato che sono stati attivati i nuclei territoriali di monitoraggio che hanno il compito di effettuare un primo screening delle segnalazioni che denunciano la mancata applicazione dell'equo compenso. Di comune accordo col ministero, è stato deciso che le schede di segnalazione, opportunamente compilate, saranno inviate al Nucleo centrale e saranno raccolte in una banca dati. Sulla base delle informazioni in essa contenute, in accordo col protocollo d'intesa firmato con la RPT lo scorso luglio, il ministero provvederà a segnalare le violazioni all'Autorità garante per la concorrenza e a sollecitare i diretti interessati ad adeguarsi alla normativa", si chiude la nota. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

